



Associazione
"Catanzaro Club Pietro Iemmello"
Verbale di riunione assemblea straordinaria

L'anno 2024, il giorno 27 del mese di giugno, alle ore 19:30 in Roma (RM), Via Rodolfo Lanciani n. 79 in seconda convocazione gli associati dell'Associazione Catanzaro Club Pietro Iemmello, in quanto la prima convocazione fissata per il 26 giugno 2024 alle ore 23.00 è andata deserta, si riuniscono per deliberare sui seguenti punti all'Ordine del giorno:

- 1. Modifica dello Statuto dell'Associazione;
- 2. Nomina del Responsabile della Comunicazione ed elezione nuovi consiglieri;
- 3. Variazione della sede legale;
- 4. Varie ed eventuali.

Sono presenti i seguenti associati fondatori e ordinari, membri degli organi collegiali onorari, come da apposito Foglio presenze allegato al presente verbale (Allegato 1).

L'assemblea sopra rappresentata è stata regolarmente convocata tramite avviso di convocazione assemblea straordinaria affisso presso il locale ove si svolgono le attività dell'Associazione.

I presenti nominano Presidente dell'assemblea il Sig. Fernando Apa e come segretario della riunione il Sig. Sandro Schipani, i quali accettano.

Il Presidente attesta la regolarità di convocazione e dichiara validamente costituita la riunione.

L'ordine del giorno della presente assemblea presenta i seguenti punti:

1. Modifica dello Statuto come sotto indicato:

All' Art. 1: eliminazione dell'acronimo A.S.D.; integrazione dell'acronimo "APS nella denominazione sociale;

All' Art. 2: **SCOPO ED OGGETTO SOCIALE:** è stata aggiunta la seguente espressione: *"l'Associazione intende operare sia come associazione riconosciuta, che, come associazione di promozione sociale, (APS), iscritta nell'apposita sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ed Ente non commerciale del Terzo Settore.*

È stata integrata la seguente espressione: *"Nel perseguimento dei propri scopi, ai sensi della normativa vigente in materia di Terzo Settore, l'Associazione potrà svolgere in via esclusiva o quanto meno principale, le seguenti attività d'interesse generale:*

- **Promozione e tutela dei diritti civili:** supporto a tifosi vulnerabili, campagne contro la discriminazione nel mondo dello sport, iniziative per l'inclusione sociale.
- **Tutela dei minori:** organizzazione di attività sportive giovanili, educazione al fair play e al rispetto delle regole, contrasto al bullismo.
- **Assistenza alle persone con disabilità:** promozione dell'accessibilità agli eventi sportivi, organizzazione di attività sportive inclusive, sostegno ai tifosi con disabilità.
- **Organizzazione di corsi e seminari:** sulla storia del club, sui valori dello sport, sulla gestione di tifoserie positive.
- **Attività di educazione sportiva:** nelle scuole o in altri contesti, per promuovere uno stile di vita sano e attivo.
- **Formazione di volontari e dirigenti:** per la gestione dell'associazione e l'organizzazione di eventi.

Associazione Catanzaro Club Pietro Iemmello
Via Cola di Rienzo n. 271 - 00192 - Roma (RM)
C.F. 97112980798

segreteria@catanzaroclubiemmello.it - www.catanzaroclubiemmello.it



- **Valorizzazione della storia e delle tradizioni del club:** attraverso musei, archivi, pubblicazioni e iniziative culturali.
- **Promozione del territorio:** attraverso l'organizzazione di eventi turistici e la valorizzazione delle risorse locali.
- **Contrasto alla dispersione del patrimonio storico:** mediante la raccolta e la conservazione di cimeli e documenti.
- **Organizzazione di viaggi e visite guidate:** per tifosi e appassionati, alla scoperta dei luoghi simbolo del club e del territorio.
- **Promozione di forme di turismo accessibile:** per tifosi con disabilità, con percorsi e servizi dedicati.
- **Sviluppo di prodotti turistici esperienziali:** legati al mondo del calcio e del tifo.
- **Organizzazione di attività di volontariato:** in caso di calamità naturali o eventi emergenziali.
- **Formazione di volontari:** per il primo soccorso e la gestione di emergenze.
- **Sensibilizzazione sui rischi e sui comportamenti da adottare in caso di emergenza.**
- **Realizzazione di progetti di riqualificazione urbana:** in collaborazione con enti locali e altre associazioni.
- **Promozione di attività di economia sociale:** per la creazione di posti di lavoro e lo sviluppo del territorio.
- **Sostegno alle piccole imprese locali:** attraverso iniziative di marketing e promozione.
- **Organizzazione di campagne di sensibilizzazione:** sulla tutela dell'ambiente e la sostenibilità.
- **Promozione di attività di pulizia e valorizzazione del territorio:** in collaborazione con enti locali e associazioni ambientaliste.
- **Scambio di esperienze e buone pratiche:** con altre tifoserie e associazioni sportive in Italia e all'estero.
- **Realizzazione di progetti di cooperazione internazionale:** per la promozione dello sport e dei valori sociali.
- **Partecipazione a eventi sportivi internazionali.**

Inoltre, è stata integrata la seguente espressione: *“Inoltre, l'Associazione potrà stringere accordi con altre associazioni o acquisire altre associazioni con medesimo scopo ed oggetto sociale, presenti nel territorio nazionale ed estero.”*; infine, sono stati eliminati i seguenti punti: i); k); l).

All'art. 10 è aggiunto il seguente punto: *“h) determina la quota associativa annua a carico degli associati”*.

Al termine della discussione ed analisi da parte dei soci presenti l'assemblea dei soci all'unanimità delibera l'approvazione della modifica statutaria nei termini sopra esposti. Il testo integrale dello Statuto così modificato è riportato in allegato (Allegato A).



2. Nomina del Responsabile della Comunicazione ed elezione nuovi consiglieri

Il Presidente dell'Assemblea fa presente che la Sig.ra Maria Rita Martelli ha proposto la sua candidatura quale Responsabile della Comunicazione e gli associati Luca Iovane e Sandro Schipani quali nuovi membri del Consiglio Direttivo.

Dopo ampia discussione, i presenti accolgono le predette candidature per cui la composizione dei nuovi organi sociali è così rappresentata:

DESCRIZIONE	INCARICO
1) Giuseppe Benincasa	Presidente
2) Leonardo Graziano	Vicepresidente
3) Giovanni Bonaccolta	Segretario
4) Natale Rachiele	Tesoriere
5) Maria Rita Martelli	Responsabile della Comunicazione
6) Antonio Rachiele	Consigliere
7) Giuseppe Lavigna	Consigliere
8) Francesco Bisogni	Consigliere
9) Fabio Dario Strancia	Consigliere
10) Fernando Apa	Consigliere
11) Giuseppe Macrì	Consigliere
12) Pasqualino Mazzotta	Consigliere
13) Rosario Nicodemo	Consigliere
14) Luca Iovane	Consigliere
15) Sandro Schipani	Consigliere

Gli incarichi come da statuto hanno una durata di 3 (tre) anni ed avranno scadenza naturale con l'approvazione del rendiconto del terzo esercizio sociale successivo alla presente nomina, ovvero fino al 30.06.2027.



3. Variatione della sede legale ed operativa:

Per motivi legati alle esigenze organizzative e logistiche dell'Associazione il Presidente propone il trasferimento della sede legale in Roma (RM), in via Cola di Rienzo n. 271.

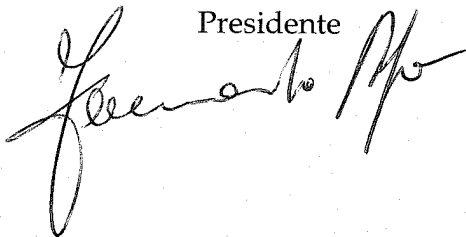
Al termine della discussione ed analisi da parte dei soci presenti, l'assemblea dei soci all'unanimità delibera l'approvazione della variazione della sede da via Michele Morelli n. 4 - CAP 88100 - Catanzaro (CZ) in via Cola di Rienzo n. 271 - CAP 00192 - Roma (RM).

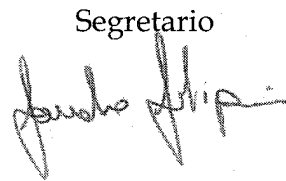
4. Varie ed eventuali:

A solo titolo informativo il Presidente dell'Assemblea comunica all'Assemblea stessa che il Presidente dell'Associazione, Giuseppe Benincasa, in data odierna conferisce le seguenti deleghe:

- delega ai rapporti istituzionali al Sig. Giuseppe Lavigna;
- delega alla gestione dei canali social dell'Associazione al Sig. Antonio Rachiele.

Letto, confermato e sottoscritto in *Roma*, il 27/06/2024

Presidente


Segretario




Allegato 1

FOGLIO DELLE PRESENZE ALL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 27 GIUGNO 2024

I partecipanti:

Giuseppe Benincasa	Presidente
Leonardo Graziano	Vicepresidente
Natale Rachiele	Tesoriere
Antonio Rachiele	Consigliere
Fabio Dario Strancia	Consigliere
Fernando Apa	Consigliere
Maria Rita Martelli	Consigliere
Francesco Bisogni	Consigliere
Pasqualino Mazzotta	Consigliere
Rosario Nicodemo	Consigliere
Giuseppe Macri	Consigliere
Luca Iovane	Socio ordinario
Sandro Schipani	Socio ordinario
Caterina Migliaccio	Socio ordinario
Simone Rachiele	Socio ordinario
Antonello De Luca	Socio ordinario
Salvatore Mercurio	Socio ordinario
Antonietta Morrone	Socio ordinario

Rappresentati per delega:



Daiana Napolitano

rappresentata da Sandro Schipani

Domenico Muccari

rappresentato da Giuseppe Benincasa

Gianfranco Strancia

rappresentato da Fernando Apa

Umberto Foresta

rappresentato da Fernando Apa

Giuseppe Lavigna

rappresentato da Sandro Schipani

Giovanni Bonaccolta

rappresentato da Fabio Dario Strancia

Giuseppe Corasaniti

rappresentato da Fabio Dario Strancia

Davide Verrino

rappresentato da Fabio Dario Strancia

Massimo Perri

rappresentato da Giuseppe Benincasa

Elisabetta Arceri

rappresentata da Giuseppe Benincasa



Allegato A

STATUTO
Associazione
“Catanzaro Club Pietro Iemmello”

Art. 1 Costituzione. E' costituita l'Associazione “Catanzaro Club Pietro Iemmello” (di seguito, anche semplicemente “l'Associazione”), con sede legale a Roma (RM) in Via Cola di Rienzo n. 271 essa è retta dal presente Statuto e dalle vigenti norme di legge in materia. A mezzo delibera del Consiglio Direttivo possono essere istituite, su tutto il territorio nazionale ed all'estero, diverse sedi operative e/o; la modifica della sede legale, pur non costituendo modifica statutaria, deve essere in ogni caso deliberata dall'Assemblea.

Art. 1.2 L'acronimo “APS” integrerà la denominazione sociale e potrà essere utilizzato dall'Associazione solamente dopo la sua iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Art. 2 Scopi ed attività. L'Associazione, costituita a tempo indeterminato, non ha finalità di lucro, è apartitica, apolitica e contraria ad ogni forma di violenza, proponendosi di svolgere, attraverso l'aggregazione dei propri associati, a favore di tutti quanti e dei loro familiari, attività sportive non professionistiche, ricreative, culturali ed iniziative sociali di vario genere atte a favorire il sostegno della squadra di calcio U.S. Catanzaro 1929 S.r.l., il senso di appartenenza degli Associati e la passione verso i colori Giallorossi.

Inoltre, l'Associazione intende operare sia come associazione riconosciuta, che, come associazione di promozione sociale, (APS), iscritta nell'apposita sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ed Ente non commerciale del Terzo Settore.

Nel perseguimento dei propri scopi, l'Associazione potrà: “Nel perseguimento dei propri scopi, ai sensi della normativa vigente in materia di Terzo Settore, l'Associazione potrà svolgere in via esclusiva o quanto meno principale, le seguenti attività d'interesse generale:

a) Promozione e tutela dei diritti civili: supporto a tifosi vulnerabili, campagne contro la discriminazione nel mondo dello sport, iniziative per l'inclusione sociale; b) Tutela dei minori: organizzazione di attività sportive giovanili, educazione al fair play e al rispetto delle regole, contrasto al bullismo; c) Assistenza alle persone con disabilità: promozione dell'accessibilità agli eventi sportivi, organizzazione di attività sportive inclusive, sostegno ai tifosi con disabilità; d) Organizzazione di corsi e seminari: sulla storia del club, sui valori dello sport, sulla gestione di tifoserie positive; e) Attività di educazione sportiva: nelle scuole o in altri contesti, per promuovere uno stile di vita sano e attivo; f) Formazione di volontari e dirigenti: per la gestione dell'associazione e l'organizzazione di eventi; g) Valorizzazione della storia e delle tradizioni del club: attraverso musei, archivi, pubblicazioni e iniziative culturali; h) Promozione del territorio: attraverso l'organizzazione di eventi turistici e la valorizzazione delle risorse locali; i) Contrasto alla dispersione del patrimonio storico: mediante la raccolta e la conservazione di cimeli e documenti; j) Organizzazione di viaggi e visite guidate: per tifosi e appassionati, alla scoperta dei luoghi simbolo del club e del territorio; k) Promozione di forme di turismo accessibile: per tifosi con disabilità, con percorsi e servizi dedicati; m) Sviluppo di prodotti turistici esperienziali: legati al mondo del calcio e del tifo; n) Organizzazione di attività di volontariato: in caso di calamità naturali o eventi

Associazione Catanzaro Club Pietro Iemmello
Via Cola di Rienzo n. 271 - 00192 – Roma (RM)
C.F. 97112980798

segreteria@catanzaroclubiemmello.it - www.catanzaroclubiemmello.it



emergenziali; o) Formazione di volontari: per il primo soccorso e la gestione di emergenze; p) Sensibilizzazione sui rischi e sui comportamenti da adottare in caso di emergenza; q) Realizzazione di progetti di riqualificazione urbana: in collaborazione con enti locali e altre associazioni; r) Promozione di attività di economia sociale: per la creazione di posti di lavoro e lo sviluppo del territorio; s) Sostegno alle piccole imprese locali: attraverso iniziative di marketing e promozione; t) Organizzazione di campagne di sensibilizzazione: sulla tutela dell'ambiente e la sostenibilità; u) Promozione di attività di pulizia e valorizzazione del territorio: in collaborazione con enti locali e associazioni ambientaliste; v) Scambio di esperienze e buone pratiche: con altre tifoserie e associazioni sportive in Italia e all'estero; w) Realizzazione di progetti di cooperazione internazionale: per la promozione dello sport e dei valori sociali; x) Partecipazione a eventi sportivi internazionali.

L'Associazione è un centro permanente di vita associativa a carattere volontario e democratico la cui attività è espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo.

È in ogni caso esclusa la distribuzione di utili o avanzi di gestione, nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione la quale, non avendo scopo di lucro, dovrà considerarsi, ai fini fiscali, ente non commerciale.

Essa opera per fini sportivi, ricreativi e solidaristici per l'esclusivo soddisfacimento di interessi collettivi.

Inoltre, l'Associazione si impegna a: a) tutelare i diritti civili dei cittadini italiani e stranieri in stato di svantaggio per ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari; b) promuovere la cultura della legalità; c) combattere le discriminazioni.

Ulteriori fini istituzionali dell'Associazione sono: a) rispondere alle istanze democratiche e alle necessità della popolazione per promuovere, praticare e diffondere l'apprendimento delle attività sportive e culturali nei settori sportivi che intenderà svolgere; b) promuovere manifestazioni e competizioni nazionali ed internazionali, nonché ogni forma di attività agonistica, ricreativa, sportivo - culturale con riferimento alle discipline praticate; c) promuovere ed organizzare incontri, stage, seminari, dibattiti al fine di diffondere le attività sociali ed accrescere la preparazione degli associati; d) curare e diffondere la prevenzione per la tutela della salute degli atleti e la repressione dell'uso di sostanze o di metodi che possano alterare le naturali prestazioni degli atleti nelle attività agonistico-sportive; e) diffondere, con ogni mezzo, sia audio che visivo, sia cartaceo che telematico, la pratica dello sport nei suoi molteplici aspetti; f) istituire e gestire corsi di studio teorici e pratici a tutti i livelli, organizzare servizi per Università e scuole di ogni grado, svolgere corsi di aggiornamento e perfezionamento; g) promuovere viaggi, incontri e scambi culturali con altre associazioni, anche all'estero; h) provvedere alla ricerca, realizzazione e distribuzione di pubblicazioni, edizioni fotografiche, audiovisivi, costumi e altro materiale di interesse artistico, culturale e sportivo; i) gestire impianti, propri o di terzi, adibiti a palestre, campi e strutture sportive di vario genere; l) svolgere attività strettamente propedeutiche e/o collegate al raggiungimento degli scopi sociali, nel rispetto della normativa vigente in materia di Associazioni; m) previe le dovute autorizzazioni, potrà gestire eventuali spacci interni condotti direttamente, ad uso esclusivo dei propri Soci, per la somministrazione di alimenti e bevande, che diventi il punto di incontro ed il luogo dove vengono ideate ed organizzate le varie iniziative e manifestazioni di carattere istituzionale; n) esercitare, in via meramente marginale e senza scopo di lucro, attività di natura commerciale per autofinanziamento; in tal caso dovrà osservare le normative relative agli aspetti fiscali; o) pubblicare giornali, riviste, bollettini periodici atti a divulgare la pratica sportiva; p) attivare rapporti e



sottoscrivere convenzioni con Enti Pubblici per gestire impianti sportivi ed annesso aree di verde pubblico o attrezzato e per collaborare per lo svolgimento di corsi, manifestazioni e iniziative sportive; q) fornire, attraverso la propria organizzazione, tutte le informazioni e il supporto tecnico utili e/o necessari alla corretta gestione di impianti sportivi, al loro sviluppo, alla loro integrazione con strutture simili e/o affini; r) istituire premi e borse di studio per stimolare l'impegno verso la costruzione di una cultura della solidarietà, soprattutto tra i giovani e gli studenti.

L'erogazione di premi e borse di studio sarà consentita solo per fini esclusivi di solidarietà sociale, beneficenza, e dovranno esserne specificate in modo analitico, ad esempio mediante regolamento specifico, le modalità attuative in particolare per quanto concerne i requisiti economici, le forme dell'erogazione, l'entità e la durata.

Inoltre, l'Associazione potrà stringere accordi con altre associazioni o acquisire altre associazioni con medesimo scopo ed oggetto sociale, presenti nel territorio nazionale ed estero.

L'Associazione potrà, altresì, richiedere mutui e finanziamenti anche a medio termine, per poter finanziare le proprie attività istituzionali.

L'Associazione è altresì caratterizzata dalla democraticità della struttura, dall'uguaglianza dei diritti di tutti gli associati, dall'elettività delle cariche associative.

Essa potrà, inoltre, sempre per il raggiungimento dei suoi scopi istituzionali, reperire risorse finanziarie attraverso ricorso a sponsorizzazioni e/o lo svolgimento di attività e la conclusione, con terzi privati, di contratti anche di natura onerosa, procedere ad affiliazioni nonché gestire, prendere o dare in locazione beni mobili e/o immobili, concludere accordi con altre associazioni o terzi in genere e, più in generale, compiere ogni operazione di carattere mobiliare, immobiliare e finanziario ritenuta utile, necessaria e pertinente al perseguimento degli scopi sociali.

Art. 3 Gli Associati. Il numero degli Associati è illimitato. Possono far parte dell'associazione persone giuridiche e fisiche, di ambo i sessi, che per il loro oggetto sociale o per volontà siano interessate all'attività dell'associazione, sposandone gli scopi.

Tutti i soggetti maggiorenni godono, al momento dell'ammissione, del diritto di partecipazione alle Assemblee Sociali, con esercizio del diritto voto in assemblea per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti, nonché per le successive nomine degli organi direttivi; nel caso di domande di ammissione presentate da minorenni, le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la potestà parentale.

La qualità di Associato, personale, non trasferibile né cedibile ad alcun titolo e che si conferisce con l'effettivo tesseramento del soggetto, attribuisce il diritto di accesso e frequenza della sede sociale e di quelle operative, secondo le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo.

Ciascun Associato potrà prestare servizio volontario per lo svolgimento delle attività organizzate dall'Associazione per il perseguimento degli scopi sociali; non sono ammessi Associati temporanei. Per divenire Associato, ogni aspirante dovrà presentare apposita istanza anche verbale che equivale ad accettazione, senza riserve, del contenuto della presente regolamentazione statutaria di cui si prende piena e consapevole cognizione; la presentazione della domanda, il versamento della quota associativa e l'effettiva ammissione danno diritto a ricevere la Tessera Sociale unitamente al materiale / gadget di benvenuto, rappresentativo dell'Associazione.

Ad esclusione degli Associati Onorari, ogni Associato, fondatore ovvero ordinario, è tenuto al pagamento della quota d'iscrizione stabilita per ciascun anno dal Consiglio Direttivo ed entro i termini dal medesimo indicati, nonché alla scrupolosa osservanza dello Statuto e delle delibere, assembleari e/o del Consiglio, regolarmente adottate.



Gli Associati fondatori ed ordinari sono, altresì, tenuti a versare le quote specifiche indicate dal Direttivo per usufruire di determinate prestazioni o per partecipare a particolari eventi sportivi e non sportivi, incontri culturali, trasferte organizzate in conformità ai fini istituzionali dell'Associazione.

La validità della qualità di Associato, efficacemente conseguita all'atto di presentazione della domanda di ammissione, è subordinata all'accoglimento della medesima da parte del Consiglio Direttivo e si considera tacitamente ratificata laddove non pervenga all'aspirante comunicazione di diniego entro i successivi 3 giorni; avverso il diniego è sempre ammesso, nei successivi 30 giorni, ricorso all'Assemblea dei Soci.

Lo status di Associato non crea altri diritti di partecipazione e, segnatamente, non crea quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, né per successione a titolo particolare né per successione a titolo universale, né per atto tra vivi, né a causa di morte.

Gli Associati sono suddivisi nelle seguenti categorie:

- Fondatori, ovverosia coloro che hanno provveduto a sottoscrivere l'atto costitutivo dell'Associazione, conferendole il patrimonio iniziale;
- Ordinari, ovverosia coloro che, riconoscendosi negli obiettivi e nelle finalità dell'Associazione ed impegnandosi a rispettare il presente Statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni, ne entrano a far parte per ammissione del Consiglio Direttivo;
- Onorari, ovverosia coloro che, per titoli ed honoris causa, sono fregiati di tale qualifica dal Consiglio Direttivo per riconoscenza, meriti, notorietà e per la positiva immagine che possono recare all'Associazione.

Tutti gli Associati, nessuno escluso, hanno pari diritto di voto da esercitare nel corso delle riunioni dell'Associazione.

Art. 4 Recesso ed esclusione. Ciascun Associato potrà recedere dal rapporto sociale in qualunque momento, manifestando al Consiglio Direttivo la propria intenzione almeno 30 giorni dalla scadenza del termine per il pagamento della quota annuale.

In nessun caso la quota associativa sarà rimborsabile.

La qualità di Associato si perde, oltre che per recesso, anche nel caso in cui le quote associative non verranno versate nei tempi indicati dal Consiglio Direttivo il quale, previo sollecito di pagamento entro un termine non inferiore a 30 giorni, al persistere della morosità, potrà deliberare la risoluzione del rapporto associativo e, dunque, l'esclusione dell'Associato.

Sono, altresì, cause di esclusione degli Associati, il decesso e la radiazione deliberata nei confronti di chi si è ritenuto responsabile di reiterate violazioni del presente Statuto, o quando siano intervenuti gravi motivi che rendano incompatibile la prosecuzione del rapporto.

La radiazione viene sempre deliberata dal Consiglio Direttivo, sentito l'interessato; avverso la relativa delibera è ammesso, entro i successivi 30 giorni dalla comunicazione, ricorso all'Assemblea. La radiazione, comunque deliberata, fa perdere definitivamente la possibilità di rientrare nell'Associazione.

Art. 5 Gli Organi. Gli Organi sociali sono: l'Assemblea degli Associati, il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario, il Consiglio Direttivo, il Tesoriere ed il Responsabile della Comunicazione.

Art. 6 L'Assemblea degli Associati. L'Assemblea è l'organo deliberativo e sovrano dell'Associazione, cui partecipano tutti i soci in regola con il pagamento della quota sociale.

Hanno il diritto di voto i soci maggiorenni; il voto dei soci minorenni è esercitato per mezzo del genitore, ove questi sia associato.



È ammesso il voto per delega scritta.

L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno per deliberare l'approvazione del rendiconto economico e finanziario dell'Associazione.

L'assemblea Ordinaria è competente a deliberare in merito:

- a) all'elezione del Presidente e del Consiglio Direttivo ed a quanto proposto da medesimo;
- b) all'approvazione del rendiconto economico finanziario;
- c) agli indirizzi e direttive generali dell'Associazione nonché all'approvazione dei regolamenti sociali ed a tutti gli argomenti attinenti alla vita ed ai rapporti della stessa che non rientrino nella competenza dell'assemblea straordinaria.

L'Assemblea Straordinaria è competente a deliberare in merito:

- a) alle modifiche statutarie o lo scioglimento dell'associazione, laddove il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno o vi sia la richiesta di almeno un decimo degli aventi diritto al voto.

Le Assemblee sono presiedute dal Presidente coadiuvato dal Segretario; in caso di loro assenza o impedimento, l'Assemblea designerà i ruoli tra una delle persone legittimamente intervenute; il Presidente dirige e regola le discussioni e stabilisce le modalità e l'ordine delle votazioni.

Le convocazioni delle Assemblee, deliberate dal Consiglio Direttivo, devono effettuarsi mediante avviso da affiggersi nel locale della sede sociale e ove si svolgano le attività almeno venti giorni prima dell'incontro contenente l'ordine del giorno, il luogo (nella sede o altrove), la data e l'orario della prima e della seconda convocazione.

L'avviso della convocazione viene, altresì, comunicato ai singoli Associati mediante modalità tali consentire l'effettiva conoscenza, da parte del destinatario, della riunione, in ogni caso almeno 8 giorni prima dell'adunanza.

Potranno prendere parte alle Assemblee ordinarie e straordinarie dell'Associazione i soli Associati in regola con il versamento della quota annuale. Avranno diritto di voto solo i maggiorenni anche per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dopo la scadenza del primo mandato, che saranno liberamente eleggibili.

Ogni partecipante all'Assemblea con voto deliberativo ha diritto ad un solo voto; è ammessa la rappresentanza, purché con delega scritta.

In prima convocazione l'assemblea - ordinaria e straordinaria - è regolarmente costituita quando siano presenti o rappresentati la metà più uno degli aventi diritto; in seconda convocazione, da tenersi a distanza di almeno un giorno dalla prima, l'assemblea - ordinaria e straordinaria - è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli associati intervenuti o rappresentati.

Le delibere delle assemblee ordinarie sono valide, a maggioranza assoluta dei voti, su tutti gli oggetti posti all'ordine del giorno.

Le delibere delle assemblee straordinarie sono valide, a maggioranza qualificata dei tre quinti (3/5) dei presenti per le modifiche statutarie e dei tre quinti (3/5) degli associati per la delibera di scioglimento dell'Associazione.

Di ogni Assemblea si dovrà redigere apposito verbale firmato dal Presidente e dal Segretario; copia dello stesso deve essere messo a disposizione di tutti gli associati con le medesime modalità previste per la sua convocazione.

Art. 7 Il Presidente. Il Presidente, eletto tra gli associati maggiori di età, rappresenta l'Associazione a tutti gli effetti di fronte a terzi e in giudizio, ne ha la rappresentanza legale e la firma sociale; egli ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento degli affari sociali.



Al Presidente spetta la firma degli atti sociali che impegnano l'Associazione sia nei riguardi dei Soci che dei terzi e può aprire e gestire, anche a firma singola, Conti Correnti.

Egli sovrintende all'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea del Consiglio Direttivo; può delegare ad uno o più consiglieri parte dei suoi compiti, in via transitoria o permanente.

In caso il Presidente sia impedito per qualsiasi causa all'esercizio delle proprie funzioni lo stesso viene sostituito dal Vicepresidente in ogni sua attribuzione.

Il Presidente redige la relazione consuntiva annuale sull'attività dell'associazione, nel rispetto di quanto deliberato dall'assemblea.

Durante il primo mandato, di durata triennale, è eletto dai fondatori; alla scadenza, coincidente con l'approvazione del rendiconto del terzo esercizio sociale successivo alla sua nomina, quest'ultima verrà rimessa all'assemblea degli associati.

Art. 8 Il Vicepresidente. Il Vicepresidente è, tra gli associati maggiori di età, eletto per il primo mandato dai fondatori e dura in carica per un triennio sino all'approvazione del rendiconto del terzo esercizio sociale successivo alla sua nomina; alla scadenza, la nomina di uno nuovo ovvero la conferma per il medesimo periodo sono rimessa all'assemblea degli associati.

Sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimenti temporanei nonché in quei compiti per i quali venga delegato; in caso di impedimento definitivo, per qualsiasi motivo, del Presidente, rimane in carica fino a nuova nomina da parte dell'Assemblea da convocare entro 30 giorni dalla conoscenza della causa di definitivo impedimento.

Art. 9 Il Segretario. Il Segretario dà esecuzione alle deliberazioni dell'Associazione e del Consiglio Direttivo, provvedendo alla redazione delle riunioni associative, attendendo alla corrispondenza e curando la regolare tenuta ed aggiornamento dei libri degli associati.

È eletto per il primo mandato dai fondatori e dura in carica per un triennio, sino all'approvazione del rendiconto del terzo esercizio sociale successivo alla sua nomina; alla scadenza, la nomina di uno nuovo ovvero la conferma per il medesimo periodo sono rimesse al Consiglio Direttivo.

Art. 10 Il Consiglio Direttivo. L'Associazione è amministrata dal Consiglio Direttivo, composto inizialmente da 9 (nove) membri tra i fondatori dell'Associazione stessa, che svolgono la loro attività senza remunerazione.

L'Organo resta in carica per i primi tre esercizi sociali, sino all'approvazione del rendiconto del terzo esercizio sociale successivo alla loro nomina; allo spirare della scadenza naturale del mandato, il Consiglio ed i Consiglieri verranno rieletti dall'Assemblea degli Associati; gli attuali componenti sono rieleggibili.

Il Consiglio Direttivo è composto da un Presidente che lo presiede; dal Vicepresidente; da cinque o più Consiglieri, secondo quanto sarà deliberato di volta in volta dall'assemblea.

L'Organo costituito nomina dal suo interno, il Segretario, il Referente delle Comunicazioni ed il Tesoriere.

In caso di definitivo impedimento di uno dei soggetti di cui sopra o a cause di eventuali dimissioni, verrà convocata entro 30 giorni l'Assemblea degli associati che provvederà a nuova nomina.

Il consiglio ha pieni poteri sulla gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, attuando le deliberazioni dell'Assemblea e dirigendo l'Associazione con tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

L'Organo:

a) delibera sulle domande di ammissione degli associati;



- b) provvede alla redazione del rendiconto economico e finanziario da sottoporre all'approvazione all'Assemblea;
- c) indice le riunioni ordinarie dell'Assemblea, da tenersi almeno una volta l'anno per l'approvazione dei rendiconti;
- d) indice le riunioni straordinarie dell'Assemblea qualora lo reputi necessario o ne venga fatta richiesta motivata dagli associati;
- e) redige eventuali Regolamenti interni relativi all'attività sociale da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea degli associati;
- f) adotta i provvedimenti di esclusione e/o di radiazione verso gli associati qualora si dovessero rendere necessari;
- g) attua le finalità previste dallo Statuto e le decisioni dell'Assemblea;
- h) determina la quota associativa annua a carico degli associati.

Le riunioni del Consiglio sono convocate dal Presidente che ne fissa l'ordine del giorno; le riunioni sono obbligatorie qualora ne venga richiesta da almeno tre componenti del Consiglio.

La riunione del Consiglio è valida quando vi partecipi almeno la metà dei suoi componenti e le deliberazioni sono valide se assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

In caso di parità il voto del Presidente è determinante.

Le deliberazioni del Consiglio devono tutte risultare da un apposito verbale sottoscritto da chi ha presieduto la riunione e dal segretario. Ogni associato potrà, in qualunque momento, avere accesso ai verbali del consiglio direttivo, dietro specifica richiesta.

Art. 11 Il Responsabile della Comunicazione. È colui che tiene i rapporti di comunicazione con il pubblico, riferisce tramite comunicati stampa agli Associati ed esterna le decisioni tutte adottate dagli Organi dell'Associazione.

È eletto per il primo mandato dai fondatori e dura in carica per un triennio, sino all'approvazione del rendiconto del terzo esercizio sociale successivo alla sua nomina; alla scadenza, la nomina di uno nuovo ovvero la conferma per il medesimo periodo sono rimesse al Consiglio Direttivo.

Art. 12 Il Tesoriere. Il Tesoriere si occupa delle mansioni di cassa, curando la tenuta e l'aggiornamento dei libri contabili, provvedendo alla gestione del patrimonio associativo.

È eletto per il primo mandato dai fondatori e dura in carica per tre anni, fino all'approvazione del rendiconto del terzo esercizio sociale successivo alla sua nomina; alla scadenza, la nomina di uno nuovo ovvero la conferma per il medesimo periodo sono rimesse al Consiglio Direttivo.

Art. 13 Decadenza degli Organi. Gli associati investiti di cariche titolate e facenti funzioni di Organi all'interno dell'Associazione decadono per:

- a) dimissioni irrevocabili;
 - b) revoca deliberata per gravi motivi dall'Assemblea, sentito il soggetto per la quale è proposta.
- Le dimissioni o la revoca del Presidente della Associazione comporta la decadenza di tutti gli organi statutari.

Le dimissioni, o la revoca degli altri organi determina la loro sostituzione con altro associato nominato dal Direttivo (se trattasi di Segretario, Tesoriere o Responsabile della Comunicazione) ovvero dall'assemblea contestualmente alla revoca ovvero, in caso di dimissioni, da indire entro i successivi 30 giorni; il sostituto rimarrà in carica fino alla scadenza della durata originaria dell'organo associativo sostituito.

Art. 14 Risorse economiche e fondo. L'Associazione trae le risorse economiche per il suo funzionamento e per lo svolgimento delle sue attività da:



- a) quote e contributi degli associati;
- b) quote e contributi per la partecipazione e organizzazione di manifestazioni sportive;
- c) eredità, donazioni e legati;
- d) contributi dell'Unione europea, di organismi internazionali, dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifici e programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- e) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati e/o da sponsorizzazioni;
- f) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- g) erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- h) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;
- i) altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo.

Il fondo comune, costituito – a titolo esemplificativo e non esaustivo – da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile fra gli associati durante la vita dell'associazione né all'atto del suo scioglimento.

L'attivo del rendiconto dovrà essere sempre reinvestito nell'associazione stessa per gli scopi istituzionali e/o per l'acquisto/rinnovo di beni mobili ed immobili necessari all'Associazione stessa. È fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge; in ogni caso l'eventuale avanzo di gestione sarà obbligatoriamente reinvestito a favore delle attività statutariamente previste.

Art. 15 Il Rendiconto Economico. Il Consiglio Direttivo redige entro tre mesi dalla fine di ogni esercizio sociale il rendiconto economico e finanziario dell'Associazione; il bilancio dovrà poi essere presentato all'assemblea possibilmente entro il 30 aprile dell'anno successivo per essere sottoposto all'approvazione.

Ogni associato, in occasione dell'approvazione ed anche prima, ove ne faccia esplicita richiesta potrà avere accesso a tutti i documenti.

Il bilancio deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economico-finanziaria della Associazione, nel rispetto dei principi di legalità e trasparenza nei confronti degli associati.

L'incarico della gestione amministrativo contabile dell'Associazione può essere dal Consiglio Direttivo affidata al Segretario e/o ad un Tesoriere e/o ad un Consulente esterno all'uopo nominato.

Art. 16 Liquidazione e scioglimento. Lo scioglimento dell'Associazione può essere deliberato dall'assemblea con il voto favorevole di almeno i tre quinti degli associati aventi diritto di voto. In caso di scioglimento dell'Associazione sarà nominato un liquidatore, scelto anche fra i non soci. Esperita la liquidazione di tutti i beni mobili ed immobili, estinte le obbligazioni in essere, tutti i beni residui saranno devoluti a Enti o Associazioni che perseguano la promozione e lo sviluppo dell'attività sportiva, e comunque per finalità di utilità sociale, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della Legge 23/12/1996, n. 662.

Art. 18 Controversie. Per qualunque controversia sorgesse in dipendenza dalla esecuzione o interpretazione del presente Statuto e che possa formare oggetto di contenzioso, gli associati si impegnano sin da ora a non adire alcuna altra autorità oltre che l'Assemblea degli Associati.



Art. 19 Rinvio. Per tutto quanto qui espressamente non previsto, si fa rinvio integrale alle norme di legge ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico italiano; alle leggi speciali sulle associazioni.

Art. 20 Disposizione finale. Il presente Statuto è esente da bollo ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 646 della legge 30/12/2018 n. 145, che ha modificato l'art. 27 bis della tabella di cui all'allegato B annesso al DPR 26/10/1972, n. 642, così come sono esenti i pagamenti dell'imposta di bollo su tutti gli atti, le istanze, i contratti, nonché le copie, anche se dichiarate conformi, gli estratti, le certificazioni, le dichiarazioni, le attestazioni e ogni altro documento cartaceo o informatico in qualunque modo denominato posti in essere o richiesti.